



## VERBALE DEL QUARTO INCONTRO DI CONTRATTAZIONE CON RSU D'ISTITUTO – 1 febbraio 2019

Nell'ufficio di presidenza del Liceo Artistico il giorno 1 febbraio 2019 dalle ore 10.00 alle ore 13.00 si riunisce la RSU di Istituto per discutere il seguente O.d.G:

- Contrattazione integrativa a.s. 2018/19 – 4° incontro

Sono presenti:

la Dirigente Scolastica, dott.ssa Mariangela Icarelli,  
la Direttrice dei Servizi Amministrativi, dott.ssa Giovanna Danisi,  
le RSU d'Istituto, prof.ssa Lina Costantini, prof.ssa Rossella Latempa, prof. Carlo Tosone;  
il terminale associativo Corrado Bares (per FLC-CGIL).

La Dirigente Scolastica dà inizio alla seduta. Viene letto il verbale della seduta precedente e approvato con alcune modifiche (in particolare articolo 7 - Orario delle lezioni) concordate tra la Dirigente e la componente RSU.

Incaricata della verbalizzazione dell'incontro prof.ssa L. Costantini.

### **Si passa quindi alla lettura e revisione del Contratto Integrativo d'Istituto - Parte Giuridica, Personale ATA.**

L'articolo 7 "Orario delle Lezioni" (ora articolo 20) viene ampiamente discusso e mantenuto nella totalità dell'impianto, tranne l'annullamento della frase "Le eccezioni dovranno essere concordate e/o motivate dal D.S., che illustrerà le motivazioni organizzative e didattiche di sua competenza", come precisato dalla DS. All'ultimo capoverso si aggiunge la frase: "COMPATIBILMENTE CON LE ESIGENZE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE DI CUI SOPRA".

di c La RSU accettata la revisione, mentre il prof. Bares si astiene sulla questione.

La DS propone di modificare la parte introduttiva del contratto, nella premessa così articolata:

"Il presente contratto tiene conto degli aspetti introdotti dalla legge 107/2015

- Si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica **LICEO ARTISTICO di Verona**;
- Dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018-20 per quanto riguarda la parte normativa. La parte economica viene contrattata annualmente. Nel caso le parti ritengano di arrivare a modifiche condivise su aspetti normativi si potrà procedere a specifiche sessioni negoziali, secondo l'istituto del confronto;
- Qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratti integrativo;
- E' modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:

- a. Contrattazione integrativa
- b. Informazione preventiva
- c. Informazione successiva
- d. Confronto
- e. Interpretazione autentica."

La RSU accoglie la richiesta.

Si procede alla conseguente sistemazione numerica degli articoli.

Viene inserito l'articolo 2 "OGGETTO DEL CONTRATTO" come segue:

"Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente nuovo CCNL 16/18:

- a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art.6, co.2, lett.j);
- b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art.6, co.2, lett.k);

- c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, **compreso il bonus di merito** ai sensi dell'art.45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, **compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari** (art.6, co.2, lett. l) ;
- d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art.9, co.4);
- e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art.33, co.2);
- f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art.34, co.1);
- g. incarichi specifici del personale ATA.
- h. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art.51, co.4);
- i. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art.88, cc.1 e 2)"

Dopo le proposte di modifica da parte della DS, anche la RSU espone due sue proposte di aggiunta.

1) Un'integrazione all'articolo riguardante l'organico potenziato, di seguito riportata:

"Una volta definita in sede di approvazione del Collegio docenti l'utilizzazione dell'organico potenziato nell'ambito della progettazione del PTOF l'Amministrazione si impegna a dare un prospetto di informazione analitica sull'utilizzo deliberato per le eventuali ricadute che tale utilizzo possono avere nell'accesso alle risorse economiche dell'istituto e sulla contrattazione."

Il prof. Bares condivide la richiesta. La Dirigente espone fermamente la complessità d'esecuzione ma si rende disponibile a fornire quanto richiesto.

2) Un'integrazione nel Contratto relativa alla fruizione dei 6 gg di ferie come permessi retribuiti in caso di necessità familiari o personali (autocertificate).

La DS assicura che tale modalità di fruizione delle ferie è già ampiamente adoperata dai docenti della scuola.

Si procede alla lettura della parte restante del contratto.

Riguardo l'articolo 9 "**FERIE**": la RSU propone di eliminare il comma d), relativo alla possibilità di godere ferie contigue ai ponti. La DS ribadisce la sua contrarietà, essendo impossibile organizzare la copertura delle classi e sottolineando l'importanza che le classi nei giorni precedenti e successivi ai ponti possano svolgere un'attività didattica regolare, senza un numero eccessivo di ore buche con supplenza di docenti non della classe o della materia. Il prof. Bares afferma che l'articolo sulle ferie, pur presente nel contratto nazionale, resta di fatto inapplicato in tanti istituti proprio per motivi di gestione.

Nell'articolo 10 "**INFORMAZIONI E SCADENZE**" si mantiene "Analogamente si procederà con la comunicazione alla RSU dei prospetti anche per quanto concerne l'attribuzione del Bonus premiale" mentre si elimina "La comunicazione alle RSU di tutti prospetti analitici nominali relativi al fondo dell'Istituzione Scolastica e ai progetti del PTOF indicanti le attività, gli impegni orari ed i relativi importi oggetto della presente contrattazione, in quanto previste da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza ( D.L. n. 150/2009, capo III art. 11 comma 1)" sostituendo la frase con "come chiarito dalla recente sentenza del Consiglio di Stato del luglio 2018 ( N. 04417/2018REG.PROV.COLL.). Tale comunicazione avverrà purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti e dati nominali forniti."

Nell'articolo **Art. 21 "SPEZZONI"** si mantengono i precedenti criteri, elencati per ordine di priorità, per l'assegnazione degli spezzoni, togliendo il punto "anzianità di servizio nell'istituto".

**Nell'articolo 22 "ASSEGNAZIONE ORE A DISPOSIZIONE PER SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI": si aggiunge** "E' salvaguardato, fatti salvi questi criteri, il principio di rotazione nell'assegnazione delle supplenze"

La seduta si chiude alle ore 13.00.

Verona, 1 febbraio 2019

f.to La Dirigente Scolastica  
Dott.ssa Mariangela Icarelli

f.to La segretaria verbalizzante  
Prof. ssa Lina Costantini